

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI
COMITATO REGIONALE LOMBARDO
Presidente: Alberto Zaroli
Responsabile Osservatori: Roberto Scevola



‘FORMARE E INFORMARE’

***Note sul colloquio di fine gara e
sulla relazione dell’Osservatore
Arbitrale***

***Direttive per la Stagione Sportiva
2009-2010***

Il momento 'formativo': colloquio di fine gara

Fase introduttiva

- Presentazione subito dopo la fine della gara, scandendo bene nome cognome sezione
- Controllo immediato di provvedimenti e sostituzioni con tutta la terna
- Si esce, rientrando poi quando tutti avranno fatto la doccia e saranno pronti

Evitare di:

-parlare del più e del meno prima del colloquio (al limite due parole mentre si accompagna la terna verso l'auto)
-iniziare il colloquio se uno dei componenti la terna non è ancora vestito o sta facendo altro
-proseguire come se niente fosse se non c'è attenzione di tutti (cellulari spenti)
-usare espressione di censura, non istruttive ('hai fatto male quello', 'non mi sei piaciuto in questo')
-impiegare sempre espressioni costruttive: 'questo si può fare meglio', 'quello molto meglio'

N.B. Tassativamente prima di iniziare il colloquio va inviato l'sms al Responsabile Osservatori con il voto di arbitro e assistenti

Il momento 'formativo': colloquio di fine gara.

Svolgimento (prendersi il tempo necessario, senza eccedere: bene sui 20 minuti in tutto)

- Lettura del tipo di gara nel suo svolgimento essenziale
- Valutazione dell'intesa di terna, complessivamente
- Assistente 1 e Assistente 2 (attraverso 'flash')

...Preparazione atletica e sue conseguenze: reattività, brillantezza, intuizione, allineamento

...Regola 11 (precisione applicativa e interpretazione della direttiva 'wait and see')

...Collaborazione con l'arbitro: falli nelle vicinanze e controllo efficiente delle riprese di gioco

...Aspetti stilistici: segnalazione, gestualità, modo di muoversi e rapportarsi

Arbitro: si procede per *macro-aree*

** Prima, quella comportamentale-disciplinare

** Dopo, quella atletico-tattica e tecnica

Il momento 'formativo': colloquio di fine gara

- **N.B.** ..Pregi e difetti si elencano schematicamente, per punti: niente discorsi 'filosofici' ma nemmeno 'liste della spesa'
...Non è oggetto di valutazione il caso singolo ma la tendenza complessiva: a fatti specifici ci si può riferire soltanto per corroborare tesi di fondo
...Evitare di fornire giudizi 'da Organi tecnici' accennando ad idoneità o passaggi di categoria: se il colloquio è stato ben svolto, il risultato è autoevidente
- Quanto al **feed-back**, si deve ricordare al collega che può sempre intervenire (durante se non gli è chiaro il singolo punto, alla fine se questioni più generali): evitare tassativamente domande retoriche del tipo 'come pensi di essere andato ?' oppure 'in che cosa ti sei piaciuto e in cosa no ?' perché il compito di formare appartiene all'OA (= dalle sue illustrazioni deve scaturire il dialogo).
- **N.B.** La terna va accompagnata all'auto e, nel breve tragitto, ricordare all'Arbitro di stare concentrato sulle due-tre cose essenziali e che il voto è stretta funzione dei miglioramenti esibiti gara dopo gara

DISPOSIZIONI AMMINISTRATIVE 2009-2010

- Confermare la gara non appena ricevuta la designazione o comunque con la massima sollecitudine
- Le indisponibilità vanno segnalate tre settimane prima su apposito modulo disponibile in Sezione
- Rifiuti dell'ultima ora vanno comunicati direttamente al responsabile OA (segue poi documentazione scritta)
- L'sms con i voti di arbitro e assistenti vanno inviati prima di iniziare il colloquio, ovvero entro 15 minuti dalla fine della gara al numero che sarà indicato
- I moduli da consegnare ad arbitri e assistenti vanno compilati prima di iniziare il colloquio e consegnati alla fine dello stesso
- La relazione va spedita entro le ore 12 del lunedì successivo la gara e deve comunque pervenire entro la serata del giovedì successivo alla medesima
- Necessario inviare le relazioni in formato A3 e conservarne sempre una fotocopia da portare con sé negli incontri che periodicamente si terranno con il Presidente CRA o il Responsabile OA

Il momento 'informativo': stesura della relazione

FRONTESPIZIO

F.I.G.C. RELAZIONE DELL'OSSERVATORE ARBITRALE O.T.R. A.I.A.

	Cognome e Nome	Sezione	Voto	Proiezione (O/B/L)
ARBITRO				
ASSISTENTE 1				
ASSISTENTE 2				
OSSERVATORE	R.2.1			

Gara giocata a		data		ora		ctg		n.gara	
----------------	--	------	--	-----	--	-----	--	--------	--

LOCALI	reti ()	OSPITI	reti ()
Reti segnate nel: ❶		Reti segnate nel: ❶	
1° tempo:		1° tempo:	
2° tempo:		2° tempo:	
Calci di rigore non realizzati:		Calci di rigore non realizzati:	

- E' parte integrante della relazione, quindi va compilato con la massima precisione
- Indicare esattamente i nominativi di Arbitro ed Assistenti (per questi ultimi, stessa cosa ai punti 8 e 9)
- I voti vanno espressi per Arbitro e Assistenti indicando 2 decimali dopo la virgola (8,10 / 8.50...)
- Numero della gara: è quello che si legge prima della categoria (es. "n. 140 di Eccellenza A")
- Indicare sempre, accanto al minuto, se le reti sono state segnate su calcio di rigore

Il momento 'informativo': stesura della relazione

Calciatori ammoniti e motivazione: Ⓣ	Calciatori ammoniti e motivazione: Ⓣ
Calciatori espulsi e motivazione: Ⓣ	Calciatori espulsi e motivazione: Ⓣ
Persone allontanate:	Persone allontanate:

- **Provvedimenti disciplinari: n°giocatore, minuto e m otivazione utilizzando solo le sigle indicate (idem sostituzioni)**
- **Motivazioni delle espulsioni da valutare con attenzione (mai per F, ma per CV; mai per FM, ma per CGS)**
- **Se espulsione per doppia ammonizione: si annota tra gli ammoniti con motivazione e minuto, e poi tra gli espulsi**
- **con la seguente formulazione: 38'Il t. n. 10 (dpa-f), cioè indicando la motivazione della seconda ammonizione.**
- **Qualora, invece, l'ammonito abbia poi subito un'espulsione diretta, si scriverà 38'Il t. n. 10 (cv)**
- **Persone allontanate: indicare ruolo (tecnico, dirigente, ecc: non necessario il cognome), minuto e motivazione**

Il momento 'informativo': stesura della relazione

SOSTITUZIONI

minuto	tempo	esce	entra	minuto	tempo	esce	entra

DURATA DELLA GARA

Ora d'inizio	Durata del riposo (minuti)			Ora della fine		
RECUPERO 1° tempo	Segnalato	Effettuato	RECUPERO 2° tempo	Segnalato	Effettuato	

Si ritiene che la terna possa essere designata per la stessa squadra ?

AE	SI	NO	AA 1	SI	NO	AA 2	SI	NO
----	----	----	------	----	----	------	----	----

- **Sostituzioni:** attenzione alla coerenza tra minuto di uscita dal terreno ed eventuali provvedimenti disciplinari
- **Designabilità:** indicare eventuali situazioni, circa ciascun componente della terna, che sconsigliano una nuova designazione per una delle due società (crocettare la casella 'sì' e spiegare quanto avvenuto nella relazione, se necessario allegando anche foglio separato con la descrizione di incidenti o fatti gravi)

QUADRI 1-2-3-4-5: note generali

- **Segnalare con evidenziatore le crocettature negative e commentare sempre le negatività individuate**
- **Non inserire alcuna negatività di cui non esista traccia nel modulo Arb./OA – Ass./OA**
- **Ogni campo o spazio della relazione deve essere compilato (in particolare, i riquadri con le ‘considerazioni’)**
- **Tutte le domande devono avere una risposta (N.V. rileva solo per i calci di rigore, quando non ve ne sono stati)**
- **Rileggere sempre la relazione, da redigere senza fretta e facendo attenzione all’uso deleterio del ‘copia e incolla’**
- **Rispondere NO alla prima delle domande dei quadri 1-5 è incompatibile con un giudizio positivo sul quadro, determinando una negatività rilevante a livello valutativo**
- **Quadri da evidenziare: indicare, con il numero che li distingue, quelli all’interno dei quali sono emerse negatività di particolare rilevanza da sottoporre all’attenzione dell’O.T.**

QUADRI 1-2-3-4-5: in particolare

- **Ciascuno dei quadri 1-4 va concluso con un giudizio (buono, discreto, sufficiente, mediocre possono essere surrogati da espressioni equivalenti come 'apprezzabile, pregevole, positivo, lusinghiero'): idee chiare !**
- **Nel quadro 5 il giudizio non sarà una 'variabile indipendente', ma dovrà essere coerente con il voto assegnato (non si giudica la prestazione 'buona' e poi si assegna 8.30...)**
- **Massima congruità tra giudizio nei singoli quadri (un aiuto per controllare la congruità della relazione), giudizio nel quadro 5 e voto finale**
- **Attenzione all'aggettivazione e alla terminologia: tutto quanto è sufficiente, discreto, 'abbastanza' buono (o termine equivalente) non è mai davvero positivo. Inoltre evitare svarioni lessicali e 'atecnicità' regolamentari (palla, biglia, area piccola, linea di fondo..).**

Gradi di difficoltà della gara

ARBITRO	FACILE	NORMALE	DIFFICILE	MOLTO DIFFICILE
ASSISTENTE 1	FACILE	NORMALE	DIFFICILE	MOLTO DIFFICILE
ASSISTENTE 2	FACILE	NORMALE	DIFFICILE	MOLTO DIFFICILE

Descrizione della Gara e influenza arbitrale:

- **Concetti chiave da trattare sempre e nel seguente ordine espositivo:**
- **CONDIZIONI AMBIENTALI IN CUI SI È SVOLTA LA GARA**
- **CARATTERISTICHE TECNICHE E AGONISTICHE DELLA STESSA**
- **SUSSISTENZA DI MOMENTI CRITICI**
- **INFLUENZA ARBITRALE (POSITIVA, IRRILEVANTE, NEGATIVA)**

Gradi di difficoltà della gara

OSSERVAZIONI

- Valutare l'effettivo andamento della gara, prescindendo dalla sua importanza 'sulla carta'
- Evitare narrazioni 'giornalistiche' (non 'raccontare' ma aggettivare efficacemente)
- Indicare se e quando vi siano state 'intensificazioni' tecniche e agonistiche
- Difficoltà non necessariamente identica per Arbitro e Assistenti
- Momenti critici: non tanto un rigore non concesso, bensì il 'prima' e il 'dopo'
- Momenti critici: l'incertezza del risultato non è (in sé e da sola) un elemento di criticità
- Momenti critici: correlazione con quadro 5 per l'arbitro e quadri 8 e 9 per gli Assistenti
- Non è 'facile' la gara in cui 'non succede nulla': limitare tale qualificazione perché è un *boomerang* per l'Osservatore (in 90 minuti + recupero gli elementi di valutazioni sono sempre numerosissimi !)
- MAI annotare che non vi sono stati sufficienti elementi di valutazione (vedi punto precedente)
- Se influenza arbitrale 'positiva': voto mai inferiore a 8.40 // se 'negativa': mai superiore a 8.20

QUADRO 1 - Applicazione delle regole del gioco

ARBITRO

1 – APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL GIOCO

E' equilibrato nell'applicazione delle regole nei confronti delle due squadre ?	SI	NO
Rileva e punisce correttamente gli interventi fallosi ?	SI	NO
Valuta in modo adeguato la punibilità del fuorigioco ?	SI	NO
Interpreta correttamente la condotta gravemente sleale ?	SI	NO
Interpreta correttamente la volontarietà dei falli di mano ?	SI	NO
Commette errori di natura tecnica gravi e/o determinanti ?	SI	NO

Considerazioni:

Concetti chiave da trattare sempre e nel seguente ordine espositivo:

- *Conoscenza del regolamento e qualità applicativa*
----> *maturità tecnica*
- *Capacità di individuare e controllare giuoco intimidatorio e falli tattici*
----> *prevenzione tecnica*
- *Padronanza delle valutazioni circa la punibilità del f.g.*

QUADRO 1 - Applicazione delle regole del gioco

ARBITRO

1 – APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL GIOCO

E' equilibrato nell'applicazione delle regole nei confronti delle due squadre ?	SI	NO
Rileva e punisce correttamente gli interventi fallosi ?	SI	NO
Valuta in modo adeguato la punibilità del fuorigioco ?	SI	NO
Interpreta correttamente la condotta gravemente sleale ?	SI	NO
Interpreta correttamente la volontarietà dei falli di mano ?	SI	NO
Commette errori di natura tecnica gravi e/o determinanti ?	SI	NO

Considerazioni:

INDICI VALUTATIVI

- Fluidità del gioco garantita senza procedere a rilevazioni superflue in zone non nevralgiche del terreno di gioco (creano nervosismo e insofferenza, riducono la credibilità arbitrale)
- Prevenzione tecnica assicurata fischiando con decisione e tempestività, soprattutto quando azione appare senza sbocchi (vedi fascia centrale)
- Integrità fisica dei giocatori da salvaguardare, ricordando che il vantaggio 'non sana' il provv. disciplinare

QUADRO 1 - Applicazione delle regole del gioco

ARBITRO

1 – APPLICAZIONE DELLE REGOLE DEL GIOCO

E' equilibrato nell'applicazione delle regole nei confronti delle due squadre ?	SI	NO
Rileva e punisce correttamente gli interventi fallosi ?	SI	NO
Valuta in modo adeguato la punibilità del fuorigioco ?	SI	NO
Interpreta correttamente la condotta gravemente sleale ?	SI	NO
Interpreta correttamente la volontarietà dei falli di mano ?	SI	NO
Commette errori di natura tecnica gravi e/o determinanti ?	SI	NO

Considerazioni:

OSSERVAZIONI

- Le domande 3/4/5 devono sempre avere una risposta (SI o NO), anche se non sono state individuate situazioni specifiche: l'OA deve comunque capire se l'Arbitro aveva la capacità di valutare e controllare queste situazioni
- La mancata sanzione disciplinare (o la sanzione non corretta) per la condotta gravemente sleale costituisce negatività tecnica
- Coerenza con altri quadri (in particolare il 3): l'Arbitro potrebbe non fischiare un'infrazione perché
 - * non conosce il regolamento o non lo interpreta/applica correttamente (penalizzazione tecnica)
 - * non vede l'infrazione perché lontano o mal posizionato (penalizzazione atletico-tattica)
 - * non interviene perché mancano coraggio, concentrazione o determinazione (penalizzaz. comportamentale)

QUADRO 2 - Prevenzione e disciplina

2 – PREVENZIONE E DISCIPLINA

La gara è stata sempre sotto il controllo dell'Arbitro ?	SI	NO
Sono stati messi in atto sistemi di prevenzione ?	SI	NO
Adotta tempestivamente gli opportuni provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
I provvedimenti disciplinari presi sono stati efficaci ?	SI	NO
Si dimostra tollerante con i calciatori già ammoniti ?	SI	NO
Tollera comportamenti ostruzionistici ?	SI	NO
Interpreta correttamente la simulazione ?	SI	NO
Tollera continue e/o plateali manifestazioni di protesta ?	SI	NO
Controlla il comportamento delle persone ammesse in panchina ?	SI	NO

Considerazioni:

Concetti chiave da trattare sempre e nel seguente ordine espositivo:

- *Prevenzione*
- *Efficacia ed incisività dei provvedimenti assunti*
- *Congruità complessiva del carico disciplinare*

QUADRO 2 - Prevenzione e disciplina

2 – PREVENZIONE E DISCIPLINA

La gara è stata sempre sotto il controllo dell'Arbitro ?	SI	NO
Sono stati messi in atto sistemi di prevenzione ?	SI	NO
Adotta tempestivamente gli opportuni provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
I provvedimenti disciplinari presi sono stati efficaci ?	SI	NO
Si dimostra tollerante con i calciatori già ammoniti ?	SI	NO
Tollera comportamenti ostruzionistici ?	SI	NO
Interpreta correttamente la simulazione ?	SI	NO
Tollera continue e/o plateali manifestazioni di protesta ?	SI	NO
Controlla il comportamento delle persone ammesse in panchina ?	SI	NO

Considerazioni:

INDICI VALUTATIVI

- 1. PREVENZIONE:** considerato che nei primi 20-25 minuti l'Arbitro 'si gioca tutte le sue carte' (= credibilità e accettazione presso i contendenti), deve essere innanzitutto ATTIVA (fatta di presenza costante su situazioni//giocatori potenzialmente fonte di problemi e di 'body language') e, in secondo luogo, anche VERBALE (gradualità dei richiami per fare sì che le sanzioni siano l'ultimo atto di un percorso 'comprensibile' a tutti).
- 2. PROVVEDIMENTI DISC.:** massima attenzione agli interventi da punire oggettivamente e alla gestione delle proteste (plateali o reiterate da parte dei 'professionisti' della protesta stessa), perché rispetto a questi due ambiti si coglie l'efficacia e l'incisività dei provvedimenti
- 3. CONGRUITÀ:** il numero dei provvedimenti assunti non è in sé un elemento di valutazione ma può offrire spunti di riflessione, perché deve esservi comunque un equilibrio 'quantitativo' (ammonizioni non strettamente necessarie irrogate in 'fasi di stanca' della gara o nel finale) e 'tipologico' (es. due ammoniti per interventi fallosi e cinque per proteste, forse ci sono problemi) rispetto alle esigenze della gara

QUADRO 2 - Prevenzione e disciplina

2 – PREVENZIONE E DISCIPLINA

La gara è stata sempre sotto il controllo dell'Arbitro ?	SI	NO
Sono stati messi in atto sistemi di prevenzione ?	SI	NO
Adotta tempestivamente gli opportuni provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
I provvedimenti disciplinari presi sono stati efficaci ?	SI	NO
Si dimostra tollerante con i calciatori già ammoniti ?	SI	NO
Tollera comportamenti ostruzionistici ?	SI	NO
Interpreta correttamente la simulazione ?	SI	NO
Tollera continue e/o plateali manifestazioni di protesta ?	SI	NO
Controlla il comportamento delle persone ammesse in panchina ?	SI	NO

Considerazioni:

OSSERVAZIONI

- **Domande** da 2 a 6: rispondere sempre con un SI o con un NO anche quando non si verifica alcuna circostanza dedotta nel quesito (l'Arbitro ha comunque controllato)
- **La coerenza tra i quadri 2 e 4 risulta, comunque, molto stretta:** vanno considerati in una visione di insieme e quindi, nel rileggere la relazione, confrontarli sempre per evitare discrasie

QUADRO 3 - Preparazione atletica e posizione sul terreno di gioco

3 – PREPARAZIONE ATLETICA E POSIZIONE SUL TERRENO DI GIOCO

Adegua lo spostamento alle esigenze tattiche della gara ?	SI	NO
Si posiziona correttamente nelle varie riprese del gioco ?	SI	NO
Utilizza al meglio la collaborazione degli Assistenti ?	SI	NO

Considerazioni:

Concetti chiave da trattare sempre e nel seguente ordine espositivo:

- *Aspetto Fisico-estetico e stile di corsa*
- *Preparazione atletica*
- *Intelligenza tattica 'dinamica'*
- *Senso della posizione rispetto alle riprese di gioco*

QUADRO 3 - Preparazione atletica e posizione sul terreno di gioco

3 – PREPARAZIONE ATLETICA E POSIZIONE SUL TERRENO DI GIOCO

Adegua lo spostamento alle esigenze tattiche della gara ?	SI	NO
Si posiziona correttamente nelle varie riprese del gioco ?	SI	NO
Utilizza al meglio la collaborazione degli Assistenti ?	SI	NO

Considerazioni:

INDICI VALUTATIVI

- 1. Preparazione atletica:** le energie vanno spese con intelligenza per essere lucidi nel finale ('tenuta')
- 2. Intelligenza tattica 'dinamica':**
 - a) capacità di capire lo svolgimento tattico della gara
 - b) capacità di cogliere prontamente le segnalazioni degli Assistenti
- 3. Riprese di gioco:** sempre controllo diretto della situazione, senza mai voltare le spalle

QUADRO 3 - Preparazione atletica e posizione sul terreno di gioco

3 – PREPARAZIONE ATLETICA E POSIZIONE SUL TERRENO DI GIOCO

Adegua lo spostamento alle esigenze tattiche della gara ?	SI	NO
Si posiziona correttamente nelle varie riprese del gioco ?	SI	NO
Utilizza al meglio la collaborazione degli Assistenti ?	SI	NO

Considerazioni:

OSSERVAZIONI

- **Non ci sono schemi di spostamento ‘rigidi’**: l’OA deve dare consigli pratici per fare capire all’arbitro come essere ‘al posto giusto nel momento giusto’, evitando comunque di ‘imbottigliarsi’ in zone troppo frequentate o lontane dal cuore del gioco
- **Presenza ‘attiva’**: se l’Arbitro non è brillante, non è avvertito come presente da giocatori e dirigenti con conseguenze su tutti gli (altri) aspetti della prestazione
- Rispondere alla domanda 3 (si/no) anche se gli assistenti sono di parte: se ‘NO’, spiegare le anomalie nelle considerazioni

QUADRO 4 - Valutazione comportamentale

4 – VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE DELL'ARBITRO

La personalità è adeguata agli accadimenti ?	SI	NO
Riesce a rapportarsi correttamente con i calciatori ?	SI	NO
Si lascia influenzare nelle decisioni ?	SI	NO
Notifica correttamente i provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
Controlla la correttezza nelle procedure di sostituzione ?	SI	NO

Considerazioni:

Concetti chiave da trattare *sempre e nel seguente ordine espositivo:*

- *Sussistenza di personalità ed autorevolezza*
- *Esternazione del carattere: capacità relazionali*
- *Grado di credibilità e di accettazione così acquisito*
- *Suggerimenti concreti da migliorare*

QUADRO 4 - Valutazione comportamentale

4 – VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE DELL'ARBITRO

La personalità è adeguata agli accadimenti ?	SI	NO
Riesce a rapportarsi correttamente con i calciatori ?	SI	NO
Si lascia influenzare nelle decisioni ?	SI	NO
Notifica correttamente i provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
Controlla la correttezza nelle procedure di sostituzione ?	SI	NO

Considerazioni:

INDICI VALUTATIVI

- 1.Sussistenza:* valutare se e in quale misura l'uomo-arbitro dispone di doti temperamentali e caratteriali
- 2.Esternazione:* esaminare l'approccio relazionale con giocatori e dirigenti (naturale, sobrio, nervoso)
- 3.Credibilità:* sulla base dei due elementi precedenti, rilevare come il suo modo di porsi si riflette sull'accettazione e sulla credibilità acquisite presso i contendenti

QUADRO 4 - Valutazione comportamentale

4 – VALUTAZIONE COMPORTAMENTALE DELL'ARBITRO

La personalità è adeguata agli accadimenti ?	SI	NO
Riesce a rapportarsi correttamente con i calciatori ?	SI	NO
Si lascia influenzare nelle decisioni ?	SI	NO
Notifica correttamente i provvedimenti disciplinari ?	SI	NO
Controlla la correttezza nelle procedure di sostituzione ?	SI	NO

Considerazioni:

Aspetti da migliorare: più che mai in questo quadro non possono mancare consigli e suggerimenti 'pratici' perché è davvero assurdo che in molte relazioni CRA, relative ad Arbitri molto giovani e in via di formazione, non vi sia **neppure un aspetto comportamentale** da migliorare.

Ad esempio:

- naturalezza e spontaneità nel proporsi; gestualità misurata ed essenziale
- colloquialità contenuta, senza conciliaboli esplicativi
- modalità di notificazione di provv. e dei richiami
- rapida esecuzione delle riprese di gioco (diverse da quelle di cui al quadro 5)
- subitaneo rispetto delle distanze nell'esecuzione dei calci di punizione 'in ripartenza'
- pignolerie inutili nel posizionamento del pallone sulle riprese di gioco
- forza, lunghezza ed intensità del fischio (evitando emissioni multiple)

QUADRO 5 - Prestazione dell'arbitro

5 – PRESTAZIONE DELL'ARBITRO

Adegua la frequenza dei suoi interventi all'andamento agonistico della gara ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di punizione dal limite delle aree ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di rigore ?	SI	NO	NV
<i>Considerazioni:</i>			

Concetti chiave da trattare *sempre e nel seguente ordine espositivo:*

- ***Intelligenza gestionale***
- ***Applicazione del vantaggio***

Infine giudizio sulla prestazione 'odierna' dell'Arbitro

QUADRO 5 - Prestazione dell'arbitro

5 – PRESTAZIONE DELL'ARBITRO

Adegua la frequenza dei suoi interventi all'andamento agonistico della gara ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di punizione dal limite delle aree ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di rigore ?	SI	NO	NV
<i>Considerazioni:</i>			

INDICI VALUTATIVI

1. *Intelligenza gestionale*: necessario analizzare

- se ha 'capito' il tipo di gara, dimostrando duttilità e capacità di 'dominarne' l'andamento nelle varie fasi (attenzione massima ai momenti di 'svolta')
- il grado di disinvoltura nel risolvere gli eventuali momenti critici
- laddove necessario, osservazioni sull'influenza dichiarata nel quadro 'difficoltà della gara'

2. *Vantaggio*: dimestichezza col concetto nel suo senso attuale e sua applicazione corretta

3. *Giudizio*: indicazione dei livelli qualitativi quali si desumono dalla gara e limitatamente ad essa, con indicazione del giudizio complessivo sul suo operato (= corrispondenza col voto)

QUADRO 5 - Prestazione dell'arbitro

5 – PRESTAZIONE DELL'ARBITRO

Adegua la frequenza dei suoi interventi all'andamento agonistico della gara ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di punizione dal limite delle aree ?	SI	NO	
Fa eseguire regolarmente i calci di rigore ?	SI	NO	NV
Considerazioni:			

OSSERVAZIONI

- Stretta correlazione con il quadro inerente alla difficoltà della gara
- Considerazioni sul vantaggio vanno *sempre* inserite in questo quadro e non nell'1
- Considerazioni su esecuzione di rigori e punizioni dal limite vanno inserite solo se barrata casella NO

QUADRO 6 - *Futuribilità e proiezione*

6 – FUTURIBILITA'

Considerazioni, impiego immediato e futuribilità dell'Arbitro:

Concetti chiave da trattare *sempre e nel seguente ordine espositivo:*

Indicare in estrema sintesi

- 1. «che cos'è» strutturalmente l'arbitro visionato***
- 2. che impiego ne va fatto a partire dalla domenica successiva***
- 3. se e in quale misura va prospetticamente valorizzato dall'o.t.***

QUADRO 6 - *Futuribilità e proiezione*

6 – FUTURIBILITA'

Considerazioni, impiego immediato e futuribilità dell'Arbitro:

Osservazioni

- **L'OA deve cercare di trarre elementi generali andando 'al di là' della gara in quanto tale e quindi sforzarsi di essere nello stesso tempo 'talent scout' e 'preveggenete'**: indicare in rapidissima successione punti di forza e lacune riscontrate, valutando se possono essere colmate (completamente o parzialmente) e in quale tendenziale arco di tempo
- **Indicare che tipo di gare può dirigere nell'immediato (e, se non idoneo alla categoria regionale superiore, quanto dovrebbe ancora maturare in quella nella quale è inquadrato): sul punto, deve esserci coerenza col voto assegnato**
- **Illustrare se, sulla base degli elementi 'strutturali' descritti succintamente all'inizio del quadro, è possibile segnalarlo all'O.T. per una valorizzazione o se l'orizzonte prospettico è ridotto; sul punto, deve esserci coerenza soprattutto con la proiezione (ottima/buona/limitata)**

QUADRO 6 - *Futuribilità e proiezione*

6 – FUTURIBILITA'

Considerazioni, impiego immediato e futuribilità dell'Arbitro:

PROIEZIONE:

OTTIMA

BUONA

LIMITATA

Quadro/i da
evidenziare

-----> da quanto delineato in questo quadro dipende anche la determinazione della **PROIEZIONE**, da esprimere sempre con riferimento all'Organo Tecnico superiore (CAI).

OTTIMA: prospettive brillanti, soggetto da seguire con la massima attenzione e che potrebbe accedere alla CAI alla fine della stagione sportiva in corso

BUONA: elemento da seguire e valorizzare, con prospettive di inserimento negli organici nazionali nel medio-lungo termine

LIMITATA: arbitro per il quale non si intravedono, neppure nel lunghissimo periodo, possibilità di carriera superiori all'ambito regionale (in tal caso, indicare entro quali termini potrebbe essere valorizzato almeno in quest'ultimo).

Attenzione: quanto più si sale nelle categorie, tanto più la futuribilità risulta agganciata al voto.

- In Prima Categoria (e talvolta anche in Promozione) potrebbe esserci un 8.20 con proiezione buona e un 8.40 con proiezione limitata.
- In Eccellenza, invece, la proiezione è ordinariamente 'ottima' con almeno 8.40; potrebbe essere buona o (meno di frequente) limitata con 8.30; limitata o (meno di frequente) buona con 8.20; sempre limitata da 8.10 in giù. Tuttavia è possibile, *sulla base di ragioni da indicare dettagliatamente nella relazione*, attribuire una proiezione 'buona' con voto 8.40 e (in casi ancora più sporadici: arbitro che si vede chiaramente essere bravo ma in giornata disgraziata) 8.30 con proiezione ottima.

QUADRO 7 - Colloquio di fine gara

7 – COLLOQUIO DI FINE GARA

Considerazioni derivanti dal colloquio:

Punti da MIGLIORARE (da riportare sul modulo da consegnare a fine gara):

CONSIDERAZIONI DERIVANTI DAL COLLOQUIO

- ❖ Modo di presentarsi in abiti borghesi (segnalare abbigliamento bizzarri)
- ❖ Comportamento durante il colloquio: insofferente/costruttivo/partecipativo/passivo, segnalando altresì se appare ricettivo e maturo circa la rapida applicazione dei suggerimenti oppure è assente/stranito rendendo così vano lo sforzo didattico dell'osservatore (allo stesso modo, ciò potrebbe succedere se è interessato soltanto al voto)
- ❖ Qualsiasi considerazione emersa dal colloquio che contribuisca ad inquadrare al meglio "l'uomo-arbitro"

- PUNTI DA MIGLIORARE -

Trascrivere quanto annotato sul modulo consegnato all'arbitro a fine gara, nel quale i suggerimenti dovranno assumere necessariamente forma 'schematica' e non 'discorsiva' (non argomenti diversi ed eventuali variazioni soltanto lessicali).

QUADRI 8/9 - Assistenti Arbitrali

ASSISTENTI ARBITRALI

8 – Assistente Arbitrale n.1

- Voto:

Cognome Nome :	Sez .	Controllato	Osservato
Elementi di valutazione		+	normale -
Decisioni sulla Regola 11.	Valutazioni ()/Segnalazioni ()		
Collaborazione con l'Arbitro (<i>segnalazioni, violenza consumata, falli, indicazioni di particolare rilievo</i>)			
Condizione atletica, allineamento, rapidità di movimento, intuizione tattica, posizionamento, modo di rapportarsi, concentrazione			

Considerazioni:

PROIEZIONE:

OTTIMA

BUONA

LIMITATA

Concetti chiave da trattare sempre e nel seguente ordine espositivo ('flash'):

Aspetto fisico-estetico / preparazione atletica / allineamento

Applicazione della reg. 11 con speciale riferimento alla direttiva 'wait and see'

Collaborazione con l'arbitro (falli e riprese di gioco)

Eleganza stilistica e sobrietà gestuale

Giudizio sull'impiego immediato

Giustificazione della futuribilità

QUADRI 8/9 - Assistenti Arbitrali

ASSISTENTI ARBITRALI

8 – Assistente Arbitrale n.1

- Voto:

Cognome Nome :	Sez .	Controllato	Osservato
Elementi di valutazione		+	normale -
Decisioni sulla Regola 11.	Valutazioni ()/Segnalazioni ()		
Collaborazione con l'Arbitro (<i>segnalazioni, violenza consumata, falli, indicazioni di particolare rilievo</i>)			
Condizione atletica, allineamento, rapidità di movimento, intuizione tattica, posizionamento, modo di rapportarsi, concentrazione			
<i>Considerazioni:</i>			

PROIEZIONE:

OTTIMA	BUONA	LIMITATA
--------	-------	----------

Osservazioni

** Assistente 'controllato' è sempre l'1, che controlla le panchine: l'OA deve valutare entrambi gli assistenti dedicando un tempo di gara a ciascuno di essi (il primo tempo sull'1 e il secondo sul 2, tuttavia in modo non rigido perché potrebbe servire spostarsi durante un tempo per verificare anomalie o ragioni legate alla struttura dell'impianto)

** Controllare che gli Assistenti prendano nota, durante la gara, dei provvedimenti disciplinari e delle sostituzioni.

QUADRI 8/9 - Assistenti Arbitrali

ASSISTENTI ARBITRALI

8 – Assistente Arbitrale n.1

- Voto:

Cognome Nome :	Sez .	Controllato	Osservato
Elementi di valutazione		+	normale -
Decisioni sulla Regola 11.	Valutazioni ()/Segnalazioni ()		
Collaborazione con l'Arbitro (segnalazioni, violenza consumata, falli, indicazioni di particolare rilievo)			
Condizione atletica, allineamento, rapidità di movimento, intuizione tattica, posizionamento, modo di rapportarsi, concentrazione			
<i>Considerazioni:</i>			

PROIEZIONE:

OTTIMA	BUONA	LIMITATA
--------	-------	----------

Le 'valutazioni' vanno intese come interventi rispetto ai quali l'Assistente non ha ritenuto di alzare la bandierina, pur dovendo decidere se la posizione dell'attaccante era o non era di F.G. punibile; le 'segnalazioni' coincidono, invece, con i casi in cui è stata alzata la bandierina. Nelle 'considerazioni', accennare anche al numero di errori commessi globalmente.

Voto e proiezione sono uguali a quelle dell'Arbitro: ricordare che Promozione o Eccellenza sono indifferenti per gli AA, in quanto in entrambi i casi la categoria superiore è comunque la CAN D.

QUADRI 8/9 - Assistenti Arbitrali

ASSISTENTI ARBITRALI

8 – Assistente Arbitrale n.1

- Voto:

Cognome Nome :	Sez .	Controllato	Osservato
Elementi di valutazione		+	normale -
Decisioni sulla Regola 11.	Valutazioni ()/Segnalazioni ()		
Collaborazione con l'Arbitro (<i>segnalazioni, violenza consumata, falli, indicazioni di particolare rilievo</i>)			
Condizione atletica, allineamento, rapidità di movimento, intuizione tattica, posizionamento, modo di rapportarsi, concentrazione			
<i>Considerazioni:</i>			

PROIEZIONE:

OTTIMA	BUONA	LIMITATA
--------	-------	----------

La mancanza di situazioni di FG non può risolversi in un 'non liquet', ossia in una astensione dal giudizio: l'OA deve sempre essere capace di valutare qualità e potenzialità degli Assistenti anche in una gara senza situazioni di fuorigioco, violenza consumata, falli segnalati.

Attenzione al **voto attribuito**, al quale è riservata la griglia allegata: si è riscontrata l'attribuzione crescente di 8.40 come voto di una prestazione 'normale'. Si rammenta che ciò è errato: 8.40 equivale a dire che l'AA è idoneo 'oggi stesso' alla CAN D sicchè tale valutazione andrà validamente motivata, anche con riferimento alle crocettature. Se si contrassegnano tutte le caselle come 'normali', il voto sarà 8.30: perché sia superiore, almeno una delle tre deve essere contrassegnata dal segno +

QUADRI 8/9 - Assistenti Arbitrali

Argomenti trattati con l'Assistente n.1:

Punti POSITIVI:

Punti da MIGLIORARE:

ASPETTI TRATTATI CON GLI ASSISTENTI

- Non lasciare MAI privi di annotazioni gli spazi riguardanti sia i punti 'positivi' sia i punti 'da migliorare'
- Indicazioni schematiche (per punti) nell'uno come nell'altro dei due sottoquadri
- Evitare frasi 'fotocopia' per i due assistenti: è improbabile che offrano una prestazione assolutamente identica, piuttosto si ha l'impressione che l'OA non sia stato attento/critico.
- Quanto al modulo Arb./AA/OA da consegnare a fine gara anche agli Assistenti, riportare solo le criticità o i consigli e comunque non lasciarlo mai in bianco: anche qui, la perfezione coincide forse con la disattenzione dell'Osservatore.

